



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-04-2007 (punto N. 11)

Delibera

N .267

del 16-04-2007

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Maria Giuseppina Cabras

Estensore: Maria Giuseppina Cabras

Oggetto:

Attestazione buone pratiche per la sicurezza del paziente

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Assenti:

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	All. A
B	No	Cartaceo	All. B

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note: ATTO INTEGRATO CON DELIBERAZIONI G.R.T. NN. 1005 DEL 1.12.2008 E N. 10 G.R.T. DEL 11 GENNAIO 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Piano Sanitario Regionale 2005/2007 approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 16/02/05 prevede al punto 3.4.9.1 le attività di governo clinico mirate alla gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente;

Vista la L.R. 40 del 24/02/2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale” ed in particolare l’art. 43 comma 1 lettera d) che individua il Centro regionale per il Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente quale organismo del governo clinico regionale;

Richiamata la delibera G.R. n. 1179 del 10-11-2003 con la quale si sono concretizzate le iniziative della Regione Toscana tese al miglioramento della sicurezza del paziente, con l’approvazione della proposta operativa del Centro regionale per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;

Vista la necessità di realizzare interventi sia di tipo organizzativo che operativo per la prevenzione dell’errore in medicina, sia per ridurre i costi assicurativi che gravano sul SSR e anche e soprattutto per rinsaldare un rapporto di fiducia tra cittadini e operatori sanitari;

Considerato che il Centro regionale per il Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente, come stabilito dalla delibera G.R. n. 1387 del 27/12/2004, svolge annualmente alcune campagne di prevenzione dell’errore in medicina, condivise con gli operatori sanitari ed i rappresentanti dei cittadini mediante una fase di sperimentazione sul campo;

Considerato e fermo restando l’obbligo per ogni azienda sanitaria di adottare le misure e tecnologie di prevenzione del rischio disponibili per ridurre gli eventi avversi;

Atteso che la gestione del rischio clinico, come previsto dalla delibera G.R. n. 225 del 03/04/2006, si realizza anche attraverso una corretta comunicazione con il cittadino rispetto alla adozione da parte delle aziende sanitarie di buone pratiche per la sua sicurezza;

Ritenuto che occorre intervenire con provvedimenti che favoriscano l’introduzione, la diffusione e l’applicazione di buone pratiche per la sicurezza del paziente anche mediante la valorizzazione e la visibilità dei risultati ottenuti dalle strutture sanitarie che s’impegnano nella loro adozione;

Considerato che per le strutture sanitarie aziendali rappresenta un elemento di merito sottoporsi volontariamente ad una valutazione di conformità rispetto alla corretta adozione delle buone pratiche per la sicurezza del paziente;

Preso atto che con deliberazione n. 109 del 4 Ottobre 2006 il Consiglio Regionale ha approvato i requisiti per l’accreditamento istituzionale concernenti la gestione del rischio clinico, che rappresentano la condizione di base per realizzare un servizio sanitario più sicuro;

Premesso quindi che tutto ciò rappresenti per le Aziende Sanitarie, ed in particolare per le Direzioni Sanitarie, condizione fondamentale per la messa a punto di un sistema aziendale di gestione del rischio clinico all’interno del SSR, teso a migliorare la sicurezza del paziente, obiettivo basilare del Governo Clinico;

Preso atto del parere tecnico favorevole del Consiglio Sanitario Regionale sulle buone pratiche proposte dal Centro per la Gestione del rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A "Attestazione volontaria di buone pratiche per la Gestione del Rischio Clinico";
2. di approvare le schede relative (allegato B) alle seguenti buone pratiche per la sicurezza del paziente condivise o sperimentate nel servizio sanitario regionale:
 - scheda terapeutica unica
 - igiene delle mani per il controllo delle infezioni ospedaliere
 - uso appropriato degli antibiotici
 - rassegna di mortalità e morbilità
 - audit clinico GRC
 - incident reporting
 - gestione eventi sentinella
3. che ogni ulteriore buona pratica proposta per la sicurezza del paziente sia oggetto di specifica approvazione con delibera di Giunta Regionale su parere favorevole del Consiglio Sanitario Regionale;
4. di incaricare le Direzioni Generali Aziendali di predisporre attraverso le Direzioni Sanitarie Aziendali e i Responsabili della Gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente, tutti gli adempimenti per la corretta applicazione e mantenimento delle buone pratiche e per l'adozione delle iniziative inerenti la gestione del rischio clinico previste dal piano annuale aziendale per la Sicurezza del Paziente.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, L.R. n. 18/96. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, unitamente all'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI**

**Il Dirigente Responsabile
MARIA GIUSEPPINA CABRAS**

**Il Direttore Generale
FRANCESCO IZZO**